



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROCEDURA EX ART. 8 LEGGE 146/90 MODIFICATA CON LEGGE 83/00

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 22 luglio 2010 alle ore 16.00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Piazzale Porta Pia, 1 – Roma – si è tenuta una riunione, come disposto dall'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146, modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, presieduta dal Capo di Gabinetto Cons. Claudio Iafolla.

Tale riunione è stata indetta in riferimento agli scioperi di cui al precedente atto Ministeriale prot. 31421 del 20 luglio 2010.

Sono presenti:

- per la O.S. FILT-CGIL: Santo Di Santo;
- per la O.S. FIT-CISL: Alfonso Langella, Gaetano Riccio;
- per la O.S. UILTRASPORTI: Salvatore Ottonelli;
- per la O.S. UGL TRASPORTI: Alessandro Quondam;
- per la O.S. ORSA: Armando Romeo;
- per la O.S. FAST: Agostino Apadula;
- per il Gruppo Ferrovie dello Stato: Stefano Savino.

L'Amministrazione, in apertura, richiama alla persistenza del fondato pericolo di pregiudizio al diritto di libera circolazione risultante dalla paventata paralisi dovuta al mancato prolungato funzionamento del servizio di trasporto ferroviario conseguente all'esercizio degli scioperi promossi dalle rappresentanze sindacali convocate.

Il Ministero pertanto rivolge un invito alle Parti alla verifica delle effettive condizioni per ricomporre il contrasto generante il grave contesto delineatosi per i giorni 24, 25 e 26 luglio p.v..

Le Organizzazioni Sindacali convocate, nel merito della controversia alla base dello sciopero dei lavoratori dipendenti del Gruppo F.S. Regione Campania, richiedono un'ulteriore proroga dei termini di attivazione delle nuove modalità di accesso alle aree di parcheggio per il personale addetto alla circolazione treni, finalizzata a dare opportuna soluzione alla vertenza.

L'Azienda, non ritenendo sussistenti i presupposti per un rinvio delle suesposte procedure specifica che è garantito l'accesso gratuito al personale di circolazione che svolge servizio in orari disagiati, e rende nota l'imminenza di un apposito tavolo di approfondimento con i rappresentanti sindacali delle strutture regionali.

Il rappresentante della O.S. FILT-CGIL, per quanto attiene la procedura ex art. 8 legge 146/90 e s.m.i. allega una dichiarazione che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il rappresentante della O.S. ORSA precisa che la vertenza nazionale motivo della proclamazione dello sciopero indetto dalla Segreteria Generale concerne la contestazione dell'Accordo del 15 maggio 2009, sui cui contenuti ha formulato una richiesta di referendum, tra l'altro alternativa alla effettuazione del conflitto, rifiutata dalla controparte aziendale.

F.S. precisa che la richiesta sopra richiamata, oltre che intempestiva rispetto ad una materia ormai consolidata all'interno dell'Azienda, non rispetta le condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Su richiesta del Ministero sul possibile impatto sulla circolazione degli scioperi in esame, l'Azienda rende noto che le astensioni si collocano nell'ultimo week-end di luglio, che risulta essere uno dei periodi in cui è maggiore la richiesta di mobilità da parte dei cittadini per via delle vacanze estive.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero, nel prendere atto che le posizioni delle Parti non risultano allo stato conciliabili nel merito delle specifiche controversie, dichiara chiuso l'incontro con esito negativo.

FILT-CGIL

[Handwritten signature]

FIT-CISL

[Handwritten signature]

UILTRASPORTI

[Handwritten signature]

UGL TRASPORTI

[Handwritten signature]

FAST

[Handwritten signature]

ORSA

[Handwritten signature]

Ferrovie dello Stato

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

[Handwritten signature]

Roma 22 luglio 2010

Dichiarazione a verbale Fiet C.p.e.

Al sensi dell'art 8 della L. 146/90 e s.m.i., competente ad intervenire sugli scioperi locali, in delega del Presidente del Consiglio dei Ministri, e' il Prefetto Competente Territorialmente.

In via gradata si precisa che lo sciopero del personale Gruppo F.S della Compagnia e' stato proclamato dalle segretarie regionali che non risultano evocate e che, pertanto non sono presenti alla riunione di stasera per l'esperimento del tentativo di conciliazione.

Si eccapisce altresì che nello sciopero della Compagnia non risultano interventi della Commissione di funzione e che alle stesse non risultano richieste di natura alternativa alla eventuale preattensione.

Nel caso di un intervento nello sciopero nazionale dei gg. 24 e 25 luglio 2010, o di unso o diffidente,

non sussistono motivi ostativi allo sciopero dei giorni 25 e 26 luglio 2010 del personale F.S. della regione Compagnia.

Giulio H. C.